

Governance acqua - rifiuti, pubblicati i rapporti Monitor SPL - Invitalia

Sono stati pubblicati e presentati di recente a Forum PA, i rapporti “**Assetti organizzativi e gestionali del servizio rifiuti urbani**” e “**Assetti organizzativi e gestionali del servizio idrico integrato**”, frutto del progetto ReOpen Spl, curato dal Dipartimento governativo per gli Affari Regionali e Invitalia.

Tale progetto punta a migliorare le capacità tecnico-amministrative degli enti impegnati nei processi di organizzazione ed efficientamento dei servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete, con particolare riferimento a **servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti urbani** e trasporto pubblico locale. Si articola secondo 4 linee di intervento tra loro interdipendenti: costruzione e gestione delle banche dati, elaborazione di modelli metodologici e standard tecnico - procedurali, supporto specialistico e diffusione del patrimonio progettuale.

Rientrano dunque in queste attività di **analisi e monitoraggio**, i due rapporti nazionali (per la parte sui rifiuti è disponibile anche un approfondimento a livello regionale) sull'idrico e sui rifiuti, di recente pubblicazione e riferiti a **dati del 2016**.

I rapporti costituiscono un utile **quadro di riferimento sulla governance del comparto**, facendo una fotografia puntuale delle diversità territoriali a livello di gestione d'ambito.

Ad esempio, per quanto riguarda il **settore dei rifiuti**, sono stati censiti su tutto il territorio nazionale **76 ATO (e 243 bacini di sub-ambito)**, evidenziando però come ci siano ancora 4 regioni che non hanno individuato gli enti di governo. In 35 di essi poi, l'ente di governo non risulta pienamente operativo.

Per quanto riguarda le **modalità di gestione/affidamento del servizio**, il report evidenzia che gli **affidamenti con gara risultano essere prevalenti (nel 58% dei comuni)** ma all'aumentare della dimensione territoriale di riferimento,

spesso si predilige l'in house. Da sottolineare che il **26% della popolazione** risulta servita da operatori il cui **affidamento è scaduto o in proroga**.

Sul versante del **servizio idrico** invece, gli ATO censiti dal report sono **62 (21 bacini di sub-ambito)**, con un processo di riordino che si può dire pressoché completo, anche se in 9 ATO (distribuite su 3 regioni), l'ente di governo non risulta pienamente operativo e prevale ancora una **significativa frammentazione nella gestione del servizio**.

Prevalgono inoltre le **imprese a controllo pubblico** (72%) rispetto a quelle private (28%) e le **partecipazioni pubbliche in imprese che erogano servizi idrici sono detenute principalmente dai comuni (ben nel 98% dei casi)**.

Per scaricare i rapporti [clicca qui](#)